

segue
dalla 1ª

salvati dai Superiori o dai compagni. Arrivati in uno stretto vedemmo sulle due sponde ogni sorta di bestie feroci che ci spiavano. Riconoscemmo anche i corpi dilaniati dei nostri compagni dispersi.

La zattera ci fece allora passare davanti a una fornace accesa entro la quale vedemmo parecchi dei nostri allievi. All'entrata di questa fornace stava scritto: "Peccati contro il sesto e il nono comandamento".

Dopo un lungo viaggio, ci accostammo alla riva di un paese meraviglioso. Sbarcati, ci trovammo in una vigna fiorita: un magnifico palazzo circondato da un parco ci invitava da lontano.

Una statua di Maria Ausiliatrice, d'una bellezza celestiale, ci rivolse queste parole:

– Siatemi sempre figliuoli devoti, e io sarò per voi Madre pietosa! ».

Don Bosco diede in pari tempo la spiegazione del sogno. Egli aveva riconosciuto tutti i suoi giovani; tra gli altri aveva visto Don Cagliero attraversare l'acqua con parecchi compagni: indizio del suo futuro apostolato.

A tutti coloro che glielo domandavano, svelò la parte che li riguardava del sogno (Memorie Biografiche, VIII, 274).

educare



Albo a colori di pagg. 48
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA
Una casa per mille ragazzi, Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane

 Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale
di Angelo Santi
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.

SCHEDA

36

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO

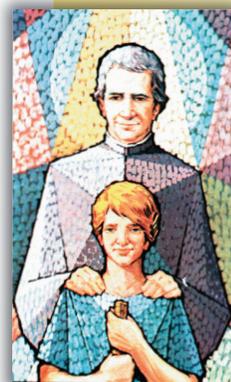
ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 **DATE IMPORTANTI**

18-55 **FILO DIRETTO CON LA MADONNA**

56-75 **APPUNTI DI STORIA SALESIANA**



FILO DIRETTO CON LA MADONNA

1865 30 maggio. In sogno Don Bosco vede i suoi giovani che presentano doni alla Madonna. Doni di tutte le specie: fiori, animali, frutti.

Alcuni presentano un maiale (simbolo dell'impurità); altri un gatto (simbolo del furto); altri ancora un rospo (simbolo dello scandalo): sono respinti da un Angelo.

Quelli accettati trovano posto davanti all'altare; coronati di rose, cantano l'*Ave Maris Stella*. Don Bosco ha riconosciuto tutti i suoi giovani e li invita a domandargli in che stato li abbia visti (Memorie Biografiche, VIII, 129-132).

1866 1° gennaio. Nella buona notte Don Bosco racconta il sogno della zattera.

«Io mi trovavo con tutti i miei giovani sopra una zattera, in mezzo a una grande inondazione. Affidai la zattera alla Vergine santa, Stella del mare.

Molti giovani perirono a causa della loro imprudenza. Alcuni furono

segue
in 4ª

